

Osservatorio Ambientale Mi/Lodi

Osservatorio Ambientale

“Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi”

Verbale nr. 14

In data 6 febbraio 2023, alle ore 15,00 si è riunito, in videoconferenza su piattaforma Lifesize, l'Osservatorio Ambientale “Autostrada A1 Milano – Napoli – Ampliamento alla quarta corsia del tratto Milano Sud (Tangenziale Ovest) – Lodi” istituito con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, n° 385 del 31/12/2013 e nominato dal Ministro della Transizione Ecologica in data 20 gennaio 2022 prot. n. 27, il cui insediamento è avvenuto lo scorso 11 febbraio 2022 in modalità da remoto.

Sono presenti da remoto alla riunione dell'Osservatorio Ambientale:

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| a) Ing. Luca DESSENA | Presidente; |
| b) Dr.ssa Valentina VATTANI | Componente; |
| c) Dr.ssa Anna PERINELLI | Componente; |
| d) Arch. Giovanni MANIERI ELIA | Componente |
| e) Ing. Paola VIGO | Componente; |
| f) Ing. Elena AIRAGHI | Componente; |
| g) Dr. Nicolò STASOLLA | Componente ; |
| h) Dr. Silvio VETRANO | Segretario. |

La riunione dell'Osservatorio Ambientale è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esposizione ed eventuale Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Informativa del Presidente sulla Relazione semestrale al Ministro;

- 3) Esame delle risposte del soggetto proponente a quesiti posti da OA con comunicazione del 30/01/2023;
- 4) Esposizione delle risultanze della riunione del 25/01/2023 presso Città Metropolitana di Milano in ordine alla gestione dei rifiuti di costruzione e demolizione prodotti dal cantiere dell'opera;
- 5) Presa visione ed acquisizione programma economico ed operativo per le attività volte da ARPA Lombardia quale organo di supporto tecnico dell'Osservatorio ambientale;
- 6) Esame ed approvazione della deliberazione di presa d'atto prescrizioni MIC;
- 7) Esame delle bozze di deliberazioni di altre prescrizioni esaminate dall'OA;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono altresì presenti alla riunione in via telematica rappresentanti qualificati dell'ARPA Lombardia e di Autostrade per l'Italia s.p.a. per la disamina di temi in programma nell'OdG.

Il Presidente apre la seduta con l'esposizione dell'Ordine del giorno e vista la presenza di ARPA ed ASPI chiede una inversione dei punti all'OdG anticipando il punto 5) del medesimo OdG.

In particolare a seguito dell'esposizione di ARPA sulle modalità di definizione dell'accordo convenzionale fra ARPA ed ASPI a supporto dell'O.A. il Presidente, in accordo con l'O.A., ritiene che, fatta la verifica delle attività proposte da ARPA nel corso della riunione, le azioni illustrate di seguito, che intende porre in essere l'ARPA medesima nell'interesse dell'O.A., possano ritenersi coerenti e funzionali agli obiettivi operativi dell'Osservatorio:

1. Il supporto tecnico fornito all'Osservatorio ambientale da ARPA Lombardia consistente nelle seguenti attività:
 - a. verifica - anche attraverso sopralluoghi, attività in campo e tavoli tecnici con Autostrade - della corretta esecuzione delle attività di monitoraggio, in accordo con quanto contenuto nel PMA e nel rispetto della normativa vigente;
 - b. analisi dei dati ambientali prodotti nell'ambito del monitoraggio ambientale trasmessi da Autostrade al sistema di raccolta e archiviazione di ARPA;
 - c. verifica dei Report prodotti da Autostrade durante l'esecuzione e al termine di ogni campagna di monitoraggio prevista nel PMA e sintesi degli esiti di tali

- verifiche in apposite Relazioni Istruttorie, che devono essere trasmesse ai componenti dell'OA;
- d. verifica delle eventuali varianti al PMA che si dovessero rendere opportune/necessarie con l'andamento dei lavori e/o l'esecuzione del monitoraggio ambientale;
 - e. valutazioni/pareri a supporto delle attività dell'Osservatorio Ambientale in relazione alle verifiche di ottemperanza alle condizioni ambientali..
2. Sono in ogni caso fatte salve ulteriori attività che ARPA Lombardia dovesse svolgere su richiesta dell'OA, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo la valutazione di eventuali revisioni del PMA ed il supporto tecnico per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali.
 3. Sono altresì fatte salve tutte le attività istituzionali di monitoraggio, vigilanza e controllo che competono ad ARPA Lombardia in base alla normativa vigente.

Il Presidente altresì conferma che gli aspetti economici relativi agli oneri di supporto che ASPI sostiene nei confronti di ARPA non sono nella competenza dell'O.A. ma che trattasi esclusivamente di un rapporto diretto tra ARPA e ASPI.

L'Osservatorio evidenzia inoltre che l'attività svolta da Arpa Lombardia nel 2022 in relazione all'ottemperanza delle prescrizioni incluse nel parere regionale avente protocollo T1.2020.0055037 del 25/11/2020 non è inquadrabile come supporto tecnico all'OA, trattandosi di prescrizioni volte alla messa a punto di un PMA revisionato e condiviso con le amministrazioni coinvolte che il Proponente deve inviare al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto direttoriale DEC CRESS prot. MATTM 286 del 18.9.2020 e relativo parere espresso dalla Commissione tecnica VIA/VAS il 24.4.2020, ai fini della conclusione della verifica di ottemperanza delle prescrizioni ritenute non ottemperate dal predetto decreto direttoriale.

La discussione continua sui flussi di dati e sulle modalità temporali di trasmissione degli stessi. Al riguardo ASPI propone che, come modalità adottata anche con altri Osservatori Ambientali, si elaborino i dati con cadenza trimestrale. L'O.A. accoglie la proposta e chiede che i risultati ed i report siano inviati entro i

120 giorni dall'inizio del trimestre di raccolta. Mensilmente dovrà essere comunicato da ASPI il programma delle indagini previste da PMA.

I report trimestrali e annuali, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPA Lombardia, inviati al protocollo dell'Osservatorio ambientale e successivamente conservati nell'area riservata del sito web e resi disponibili nell'area pubblica del sito.

Nel caso di comunicazioni relative a criticità/superamenti delle soglie, le medesime dovranno essere inoltrate a mezzo pec sia all'Osservatorio che ad ARPA Lombardia e a mezzo posta ordinaria al responsabile del servizio di ARPA ed ai tecnici da esso designati.

Nello specifico, nella considerazione che attualmente i lavori dell'O.A. sono relativi "all'*ante operam*" quindi prima dell'apertura dei cantieri, sarà opportuno che i dati elaborati vengano presentati entro il prossimo mese di aprile dal soggetto proponente, al fine di consentire ai tecnici ARPA intervenuti in campo di effettuare le relative elaborazioni/valutazioni tecniche e presentare all'O.A., prima dell'apertura dei cantieri, un *report* sulla situazione complessiva.

Si passa all'analisi del punto riguardante l'aspetto relativo alla gestione delle "terre e rocce da scavo".

Con la nota Prot. 9/uscita del 01/02/2023 l'Osservatorio Ambientale ha sottoposto ad ASPI una serie di domande relative alla gestione dei materiali da scavo, al fine di avere una più completa conoscenza delle attività in corso. In risposta a tale comunicazione ASPI ha inviato la nota Prot. 2/ingresso del 06/02/2023. Nel corso della riunione si è precisato che: il Piano di Gestione delle Terre - relativo alla fase di esecuzione dell'opera - verrà redatto dal soggetto appaltatore (che sarà AMPLIA) al termine dell'iter di verifica e validazione del progetto esecutivo dell'opera da parte del Consiglio dei Lavori Pubblici. Per le tempistiche della presentazione del Piano di Gestione delle Terre all'Autorità competente si fa riferimento all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006.

In merito alla questione della campagna preventiva di caratterizzazione delle terre, da svolgersi prima dell'avvio del cantiere, ASPI dichiara che non farà ulteriori indagini *in situ*. Le terre scavate nei pressi delle due aree di servizio di S. Zenone, che sono state interessate da una procedura di bonifica, verranno gestite come rifiuti.

Si segnala inoltre che sempre in zona S. Zenone, nell'area adiacente l'asse stradale - in una delle due piazzole dove verrà realizzato un campo operativo per le attività di cantiere - è in corso un monitoraggio a seguito di uno sversamento su suolo. ARPA Lombardia segnala altre due attività di bonifica nell'area del comune di Lodi Vecchio. L'OA ha ritenuto opportuno richiedere ulteriori informazioni sugli esiti di tali attività e di riceverne comunicazione.

Ulteriore argomento per il quale sono state richieste informazioni al soggetto proponente, riguardano le difficoltà riscontrate nel raggiungere il sito web dell'Osservatorio attraverso il link presente sui motori di ricerca comuni. ASPI conferma che sono in via di definizione le procedure per rendere visibile ed esplorabile il sito dell'Osservatorio che allo stato non risulta di facile accesso alla collettività.

Inoltre ASPI conferma che si è provveduto a caricare nel sito tutti i verbali e l'ABACO, che si sono definiti i rapporti con il Consorzio Muzza e che ASPI è in attesa della risposta favorevole del medesimo Consorzio MUZZA.

Si passa alla discussione del 4° punto all'ordine del giorno, inerente l'informativa sull'incontro tenutosi presso la sede dell'Ente Città metropolitana di Milano, relativamente al processo autorizzativo che l'appaltatore dovrà seguire per la gestione e trattamento dei rifiuti provenienti dalla realizzazione dell'opera. Il componente designato da Città metropolitana in seno all'Osservatorio, riferisce che le procedure che AMPLIA dovrà adottare sono:

- Depositare richiesta di "Verifica di assoggettabilità alla Via" che comprenda le proposte progettuali di entrambi i siti che saranno oggetto di attività;
- Depositare istanze per l'ottenimento di "Autorizzazione unica ambientale (AUA)" per l'esercizio delle attività di gestione di rifiuti nei due siti.

Entrambi i procedimenti sono di competenza dell'Ente "Città metropolitana di Milano".

Il Presidente a questo punto, dopo l'uscita di ARPA ed ASPI, apre la discussione sul PMA dalla quale emerge la necessità di conoscere se ASPI abbia inviato al Ministero il PMA ultimo e condiviso con Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 1 c.2 del Dec. CRESS 286/2020 per le verifiche di competenza. L'Osservatorio si riserva di richiedere tale informazione ad ASPI con specifica nota.

Osservatorio Ambientale Mi/Lodi

Dopo una breve discussione il Presidente ritiene necessario convocare una prossima riunione dell'Osservatorio Ambientale per la prosecuzione della disanima dei punti all'OdG ancora da affrontare.

Conclusa la discussione, il Presidente alle ore 18.15 chiude la seduta aggiornandola al giorno 24 febbraio 2023, ore 15:00.

Letto, approvato e sottoscritto

Nominativo	Ruolo	Firma
Ing. Luca DESSENA	Presidente	
Dr.ssa Valentina VATTANI	Componente	
Dr.ssa Anna PERINELLI	Componente	
Arch. Giovanni MANIERI ELIA	Componente	
Ing. Paola VIGO	Componente	
Ing. Elena AIRAGHI	Componente	
Dr. Nicolò STASOLLA	Componente	

Segretario

Dr. Silvio VETRANO

Roma 6 febbraio 2023